



ISTITUTO COMPRENSIVO JAPIGIA1 – VERGA

***PROTOCOLLO ACCOGLIENZA
ALUNNI AD ALTO POTENZIALE***



Premessa

Nell'ambito scolastico può accadere di ritrovarsi di fronte ad una forma di disagio spesso trascurata e poco conosciuta, che è quella relativa ai plusdotati, ovvero coloro che hanno un potenziale intellettuale al di sopra della media. Avere un'intelligenza molto sviluppata o un talento particolare non significa necessariamente avere successo come individuo nella vita, negli apprendimenti e nelle relazioni. Spesso i bambini e i ragazzi plusdotati vivono faticosamente la tradizionale realtà scolastica, le loro potenzialità non vengono riconosciute e su questi studenti viene posta l'attenzione solo perché non hanno un comportamento adeguato, non si adattano alle regole della scuola, pur avendo un elevato rendimento scolastico. Diventano così vittime di diagnosi sbagliate (ADHD, disturbi dello spettro autistico, DSA, DOP) che coinvolgono l'intera famiglia e spesso vengono addirittura medicalizzati. È stato rilevato che i bambini e ragazzi ad alto potenziale cognitivo sono il 5% della popolazione scolastica, ovvero uno per classe, distribuiti su tutto il territorio nazionale.

1. Che cos'è la plusdotazione?

Il termine plusdotazione (giftedness) viene utilizzato per descrivere una complessa costellazione di caratteristiche genetiche, psicologiche e comportamentali che caratterizzano circa il 5% della popolazione. I bambini gifted (plusdotati), se confrontati con i loro coetanei, mostrano o hanno il potenziale per mostrare, livelli eccezionali di performance in una o più delle seguenti aree: abilità intellettuale generale, specifica attitudine scolastica, pensiero creativo, attitudine alla leadership, arti visive e dello spettacolo.

2. Definizione di alunno plusdotato

La nota MIUR n.5729 del 4 aprile 2019, volta a fornire chiarimenti in merito agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), dedica un paragrafo agli alunni "plusdotati o gifted children" ossia con un elevato potenziale intellettuale. Gli studenti "plusdotati" hanno una modalità di apprendimento che li differenzia dagli altri. Il concetto di plusdotazione riguarda gli aspetti cognitivi, comportamentali e quelli legati alla personalità. La scuola ha il compito di individuare, quanto prima, i talenti e valorizzarli nel modo più adeguato. Una caratteristica frequente degli alunni plusdotati è proprio la presenza di disarmonie nello sviluppo: solitamente sono molto competenti a livello cognitivo, ma molto immaturi a livello emotivo o relazionale. Hanno una predisposizione a vivere con molta intensità le proprie emozioni, arrivando a manifestazioni comportamentali di "iperexcitabilità emotiva", considerata da genitori ed insegnanti esagerate perché tipiche di un'età precedente rispetto a quella del bambino/alunno.

Gli alunni e studenti gifted spesso mettono a dura prova gli insegnanti; infatti potrebbero:

1. annoiarsi molto facilmente;
2. impegnarsi solo nei compiti che trovano interessanti;
3. opporsi a eseguire attività routinarie;
4. essere scarsamente tolleranti verso la lentezza altrui;
5. avere difficoltà a gestire le proprie emozioni e non avere amici per la diversità di interessi.

Il problema è che molto spesso questi alunni finiscono per incorrere nell'insuccesso scolastico, anche per la carenza di adeguate strategie didattiche. Molti di loro sono soggetti a disturbo dell'attenzione e iperattività (ADHD). Tendono solitamente a risolvere in un tempo veloce i compiti loro assegnati, passando poi il resto del tempo a distrarsi o a distrarre la classe; ancor peggio, la non adeguatezza di

tali compiti (spesso troppo facili per loro) può determinare il disinteresse per qualsiasi attività proposta e la disaffezione verso la scuola che, in casi estremi, si traduce in abbandono scolastico. Per questi motivi, la scuola ha l'obbligo di adottare specifiche misure di intervento, personalizzando il loro percorso e prendendoli in carico come qualsiasi altro alunno con Bisogni Educativi Speciali (BES).

3. Caratteristiche dei bambini ad alto potenziale

I bambini ad alto potenziale si differenziano dai loro pari, anche quelli più brillanti, per la velocità e lo stile con cui acquisiscono ed elaborano le informazioni, caratteristiche di personalità e comportamento sociale; rispetto all'area degli apprendimenti, generalmente, imparano più velocemente, precocemente e in modo qualitativamente differente dai loro coetanei. Alcuni bambini sono competenti in molte aree, altri possono sviluppare un potenziale eccezionale solo in un'area d'interesse (es. materie scientifiche). Tra le caratteristiche più comuni troviamo: precoce e ampio sviluppo del linguaggio; elevata abilità di ragionamento astratto e di problem solving; ottima memoria; alti livelli di curiosità e di motivazione intrinseca ad apprendere; alti livelli di energia motoria; reazioni emotive intense al dolore, alla frustrazione e al rumore; elevata sensibilità e empatia; alti livelli di perfezionismo, difficoltà a regolare le proprie emozioni. Quest'ultimo aspetto può rappresentare un ostacolo nel momento in cui devono modulare l'intensità dei loro vissuti interni e adeguare il proprio comportamento al contesto.

4. Normativa alunni alto potenziale

E' possibile trovare nella legislazione scolastica dei principi che permettono alle scuole, in forza dell'autonomia, di dedicare ai bambini AP la necessaria attenzione. Tutta la nostra normativa, infatti, è fortemente finalizzata al riconoscimento di ogni singola specificità ed alla promozione delle potenzialità personali. In particolar modo, con la **nota ministeriale n. 562 del 3 aprile 2019**, si invita la scuola a considerare tra gli alunni BES anche quelli ad alto potenziale intellettuale. La decisione di inserire gli studenti ad alto potenziale intellettuale tra i BES è appannaggio dei consigli di classe, o Team Docenti della primaria che, in presenza di eventuali situazioni di criticità con conseguenti manifestazioni di disagio, possono adottare metodologie didattiche specifiche in un'ottica inclusiva, sia a livello individuale sia di classe, valutando l'eventuale convenienza di un percorso di personalizzazione formalizzato in un PDP.

Riferimenti: N.Ministeriale n. 562 del 3/04/2019 – Linee Guida per la Valutazione della Plusdotazione Cognitiva in Età evolutiva (Consiglio d'Europa)

5. I test valutativi per AP

Test **KABC-II** / Il *Kaufman Assessment Battery for Children – Second Edition* è un test rivolto ai bambini e agli adolescenti (fascia d'età 3-18), che ha l'obiettivo di valutare le abilità cognitive legate, ad esempio, all'apprendimento, alla pianificazione e ai processi sequenziali e simultanei. Questo strumento è composto da 5 scale, ognuna delle quali si sofferma su aree cognitive e altre competenze del bambino (ad esempio culturali). Le scale presentano dei subtest che valutano diversi processi cognitivi. Alcuni esempi sono il riconoscimento di volti e il pensiero logico (scala Simultanei), oppure indovinelli e vocabolario figurato (scala Conoscenze). La batteria comprende anche una scala non verbale, utile a identificare l'alto potenziale cognitivo e la plusdotazione in bambini con deficit dell'udito oppure con poca padronanza della lingua italiana perché provenienti da altri paesi. È

possibile somministrare questo test seguendo due modelli diversi, ovvero quello di Lurija e il CHC (quest'ultimo conferisce maggiore importanza alla dimensione culturale).

Test **WISC-IV/** Il *Wechsler Intelligence Scale for Children-IV* è un recente e perfezionato modello del test di valutazione dell'intelligenza di Wechsler. È dedicato ai bambini, in particolare alla fascia d'età compresa tra i 6 e i 17 anni. Il professionista lo somministra individualmente e, grazie a questo strumento, riesce a valutare la capacità cognitiva del bambino che potrebbe avere un alto potenziale cognitivo o essere gifted. In particolare, il WISC-IV raccoglie 5 punteggi: il quoziente intellettivo totale (QIT), l'indice di ragionamento percettivo e di comprensione verbale, l'indice di memoria di lavoro e quello di velocità di elaborazione. Il test si struttura in ulteriori 15 subtest, di cui 10 principali e 5 supplementari. Tra le prove fondamentali che il medico può proporre al bambino vi possono essere il riordinamento di lettere e numeri, che ha lo scopo di valutare attenzione e memoria; la comprensione, che osserva il ragionamento verbale e la capacità di concettualizzazione; i concetti illustrati, che vogliono misurare il ragionamento categoriale di tipo astratto. Alcuni esempi di subtest supplementari sono invece il ragionamento aritmetico, quello con le parole e il completamento di figure.

Test **WAIS-IV/** Il *Wechsler Adult Intelligence Scale – Fourth Edition* è un test di valutazione dell'intelligenza rivolto agli adulti. Infatti, talvolta si cresce e si raggiunge un'età matura senza sapere di avere un alto potenziale cognitivo o essere gifted, e questo può comportare una serie di difficoltà personali e lavorative che ostacolano il benessere personale. Il WAIS-IV presenta 15 subtest, 10 principali e 5 supplementari; le aree di indagine sono il ragionamento visuo-percettivo, la comprensione verbale, la memoria di lavoro e la velocità di elaborazione.

Questi sono gli strumenti di screening e diagnostici più utilizzati dai professionisti per identificare persone con alto potenziale cognitivo o gifted. Grazie a tali test è possibile supportare i bambini e gli adulti lungo un percorso non certo facile, ma che può portare a grandi soddisfazioni.

6. Accoglienza ed ingresso a scuola

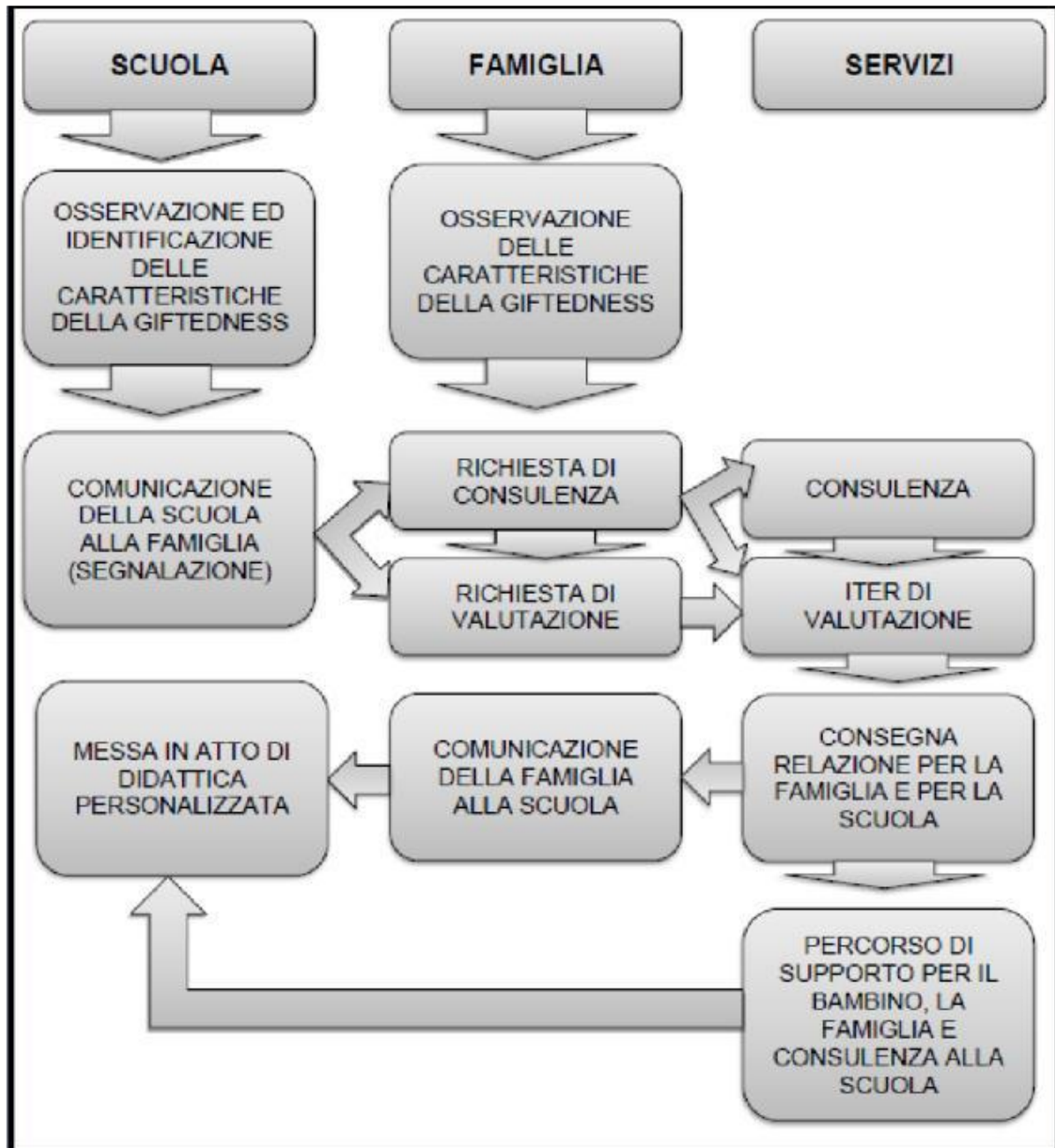
Prima iscrizione : I genitori degli alunni già in possesso (o in via) di certificazione di plusdotazione, all'atto della prima iscrizione presso il nostro Istituto, dovranno mettersi in contatto con le due Funzioni Strumentali area alunni per la scuola dell'Infanzia e la Primaria e per la scuola Secondaria di I grado al fine di fissare un incontro conoscitivo per la condivisione delle informazioni necessarie ai fini di un inserimento ottimale, ma anche per rispondere ad eventuali dubbi da parte della famiglia.

Inserimento dell'alunno all'interno del gruppo classe: Il team docenti/consiglio di classe accogliente, dopo aver preso visione della valutazione depositata in segreteria, dopo un congruo periodo di osservazione, in accordo con la famiglia e gli specialisti che seguono l'alunno/a, opereranno, valutando disciplina per disciplina, per una accelerazione e/o arricchimento e/o approfondimento del percorso formativo rivolgendo una particolare attenzione agli aspetti emotivo-relazionali del bambino/a. Il tutto potrà essere formalizzato anche attraverso un Piano Didattico Personalizzato da redigersi in corso d'anno.

Accelerazione di un anno o passaggio ad una classe superiore rispetto all'età anagrafica: La richiesta di sostenere l'esame di idoneità per l'ammissione ad una classe superiore rispetto all'età anagrafica dell'alunno/a viene presentata dai genitori (previo parere degli specialisti che seguono il bambino) al Dirigente Scolastico di norma entro il 30 aprile. Possono chiedere l'iscrizione agli esami di idoneità per la frequenza delle classi seconda, terza, quarta e quinta della Scuola Primaria gli alunni, privatamente preparati, che abbiano compiuto, o compiano entro il 31 dicembre, rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo, il nono ed il decimo anno d'età. Per la scuola Secondaria di I grado alle

classi seconda e terza sono ammessi i candidati privatisti che abbiano compiuto o compiano entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento, rispettivamente, l'undicesimo e il dodicesimo anno di età (D.Lgs 19 febbraio 2004, n. 59 e successive modificazioni, art. 8). L'esame si tiene di norma entro il mese di giugno. E' bene concordare direttamente con gli insegnanti un percorso personalizzato che consenta all'alunno/a di inserirsi a scuola nel modo più sereno e meno faticoso possibile.

Segue schema tratto dalle Linee guida:




7.Strategie ed interventi a favore di alunni AP

Vedi presentazione in Power point in allegato

BISOGNI EDUCATIVI E STRATEGIE DIDATTICHE PER ALUNNI AD ALTO POTENZIALE

*Dott.ssa Laura Sartori
Psicologa e psicoterapeuta dell'età evolutiva*

 **Istituto di Ortofonia**

8.Modello Piano Didattico Personalizzato AP

- **Modello in allegato**